m amte.DVA.REGISTRO_UEFICIALE.I.0015882.10-07-2018

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma, (vedi intestazione digitale)

Allegati: 1 (SABAP LIG n.14125, 21/06/2018);

Al

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare D.G. per le valutazioni e autorizzazioni ambientali Div. II - Sistemi di valutazione Ambientale dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

E p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona.

<u>mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it</u>

D.G. ABAP - Servizio II Scavi e tutela del patrimonio archeologico <u>mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it</u>

D.G. ABAP - Servizio III
Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Porti di La Spezia e Marina di CarraraCarrara protocollo@pec.porto.laspezia.it

Oggetto: Comune di La Spezia. [ID_VIP: 4081]

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto: intervento di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia in corrispondenza dell'Ambito Omogeneo d'Intervento n. 5 "Marina della Spezia" – Nuovo Molo Crociere nel primo bacino della Spezia.

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

VALUTAZIONI DI COMPETENZA

Con riferimento all'istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a Via, trasmessa dalla *Autorità di Sistema Portuale M.L.O.* a questa Direzione Generale con prot. 7524 del 10.05.2018 (ns. prot 14873 del 31.05.2018), con allegato lo *Studio preliminare ambientale* dell'intervento in oggetto, in formato cartaceo e su supporto informatico;

Ministero deli beni e delle

attività culturali e del turismo
Servizio V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416
www.dgabap.beniculturali.it
e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
e-mail PEC - Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo direzione generale archeologia belle arti e paesaggio

con riferimento alla nota trasmessa dal *MATTM* a questa D.G., con prot. 12045 dell'24.05.2018 (ns. prot. 15021 del 01.06.2018);

presa visione della nota trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona con prot. 14125 del 21.06.2018 (ns. prot. 17717 del 02.07.2018, che si allega);

sentito per le vie brevi il Servizio II di questa DG - Scavi e tutela del patrimonio archeologico (mail del 27.06.2018) il quale rileva, per l'intervento in oggetto, un rischio dovuto all'eventuale presenza di beni archeologici sommersi e pertanto ritiene che vada attivata la procedura di Verifica archeologica preventiva.

sentito per le vie brevi il Servizio III di questa DG - *Tutela del patrimonio storico*, *artistico e architettonico* (mail del 27.06.2018) il quale, dalla ricognizione della documentazione pubblicata sul sito del MATTM e dal contenuto della citata nota prot. 14125 della Soprintendenza, non ha riscontrato profili di propria competenza;

esaminata la documentazione progettuale relativa allo *Studio preliminare ambientale* dell'intervento in oggetto, inviato dal Proponente con la citata nota prot. 7524;

considerato che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è "... la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda ..." del D.Lgs. 152/2006, così come modificato all'articolo 5, comma 1, lett. m), dal D.Lgs. 104/2017 (art. 2, comma 1);

considerato che il livello vincolistico delle aree interessate dal progetto è stato oggetto di verifica da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;

visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

Ministero dei benie delle attività culturali e del turismo

2



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO V

vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004;

visto il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

visto il DM 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

visto il DM 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016); visto il DPCM 29 aprile 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP") al Direttore Generale Dr.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato dalla Corte dei Conti il 14/06/2016, Reg. 1, n. 2403;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"; questa Direzione Generale per quanto sopra riportato comunica quanto segue.

Riguardo agli **aspetti paesaggistici** si ritiene che, in assenza della realizzazione di volumetrie emergenti, l'intervento non presenti particolari criticità. Qualora invece siano realizzate volumetrie, in ragione della vicinanza con il centro storico della città di La Spezia e all'areale (ambito 5) sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, si ritiene necessario un approfondimento relativo all'impatto paesaggistico delle nuove strutture.

Per quanto attiene agli aspetti archeologici c'è da considerare che l'area dell'attuale Porto di La Spezia è stata interessata da antica frequentazione umana ed il cantiere dell'intervento in oggetto

> Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Servizio V "Tutela del paesaggio"

3



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo direzione generale archeologia belle arti e paesaggio

potrebbe pertanto interferire, anche in modo non compatibile, con giacimenti archeologici sommersi, si ritengono pertanto necessari gli opportuni specifici approfondimenti.

Per maggiori dettagli si rimanda all'allegata nota prot. 14125 del 21.06.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona.

In conclusione questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, per quanto di competenza di questo Ministero e per le criticità sopra esposte riconducibili ai contenuti dell'Allegato V della Parte II del D.Lgs. 152/2006 – ancor più in particolare per le caratteristiche del progetto descritte ai punti c8) del paragrafo 2 ed e) del paragrafo 3) –, chiede al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale, la pronuncia positiva in merito all'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento (con conseguente assoggettamento dello stesso progetto alla fase VIA).

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente in sede statale.

U.O.T.T. n. 3 Arch. Giovanni MANIERI ELIA Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@beniculturali.it

IL DIRIGENTE
Arch. Roberto BANCHINI

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Ministero delle dei beni e delle attività culturali e del turismo Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 – FAX 06/6723.4416 www.dgabap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it e-mail PEC – Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it 4



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona

Prod MBAC-SABAP-LIG 14125

El...34.19.04/280.35

Allegati

ei Beni e delle Attività Culculti de

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V Paesaggio mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Servizio II Scavi e Tutela Patrimonio Archeologico mbac-dg-abap.servizioII@mailcert.beniculturali.it

Servizio III tutela Patrimonio Storico, Artistico ed Architettonico mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO:

D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte III – Beni Paesaggistici - VIA Comune L Spezia (ID VP 4081)

avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Autorità sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Porti di La spezia e Massa Carrara parere

La scrivente Soprintendenza a seguito dell'avvio della verifica di assoggettabilità ai sensi dell' articolo 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. del progetto riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia in corrispondenza dell'ambito omogeneo 05 "Marina nuova molo crociere nel bacino del Spezia" e Ambito 6, esaminata la documentazione disponibile ,evidenzia quanto segue.

Il bacino portuale interessato è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142 comma 1 let. a) del D.lgs 42/2004 con riferimento alla tutela dei territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.

L'ambito portuale interessato risulta prossimo con il centro storico della città della Spezia e all'areale (ambito omogeneo n. 5) sottoposto a tutela paesaggistica in forza di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art.136 D.Lgs. 42/2004.

L'area dell'attuale porto della Spezia è stata interessata da antica frequentazione umana, ed il cantiere può interferire con giacimenti archeologici sommersi. Si rammenta che ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Decreto Legislativo 50/2016, il progetto preliminare di opera pubblica deve comprendere il Documento di valutazione archeologica.

Tale documento dovrà essere elaborato da istituti archeologici universitari o da soggetti in possesso della necessaria qualificazione (ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 25, comma 2), inseriti nell'apposito elenco reperibile nel sito www.beniculturali.it (link "Archeologia Preventiva") poiché per l'area in oggetto questo Ufficio non dispone di tale documento in forma aggiornata, si resta in attesa di tale integrazione secondo quanto indicato., nonché per gli adempimenti previsti dalla legge n.710/1949 e dal DM 15 maggio 2017, si richiama la necessità di destinare una quota variabile tra il 2% e lo 0,5% della spesa totale prevista nel progetto per la realizzazione di opere d'arte da inserire nell'ambito.

La nuova Stazione Crociere della Città della Spezia, la cui configurazione architettonica ed insediativa sarà definita nelle successive fasi di progettazione ed oggetto di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004, si inserisce nel progetto di riqualificazione funzionale ed architettonica delle aree prospicienti il bacino, ricomprese tra la calata Paita ed il Molo Garibaldi, riproponendo il progetto oggetto del dispositivo di Voto n. 71 bis nell'adunanza del 31.03.2017.

Il nuovo Molo Crociere di forma trapezia, si estenderà per circa 16.900 mq e consentirà l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione, lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il

WIE AC

Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova. Tel. +39 010 27181 E-mail: sabap-lig@beniculturali.it PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it molo è orientato in direzione Nord – Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Il collegamento fra il Molo Crociere e la calata Paita avverrà mediante una piattaforma stradale in c.a. sostenuta alle due estremità, sulla quale troverà posto la carreggiata composta da quattro corsie carrabili e due marciapiedi destinati ai pedoni e alle biciclette

Le aree di cantiere, prossime al centro città ricadenti interamente in ambito portuale, non dovranno occludere percezione e l'ostruzione visiva dai punti di vista tutelati, verso i giardini, il centro storico e le alture circostanti, garantendo la ricostituzione dell'assetto pre-cantiere.

Il Responsabile del Procedimento Arch. Caterina Gardella Area VI- Paesaggio E-mail: sabap_lig.paesaggio@beniculturali.it __010 2718277

Il responsabile Area II Archeologia Dott. Aurora Cagnana) Duoan k

7

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné